



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

I giovani per un futuro migliore

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area/e: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma intende affrontare le attuali sfide del territorio della Regione Liguria in particolare nei settori assistenziale e di protezione civile per la prevenzione dei rischi. Nel rispondere ai bisogni della comunità sul territorio, il Programma ha come obiettivi il rafforzamento degli interventi assistenziali sanitari, socio-sanitari e la riduzione dell'esposizione ai fattori di rischio legati al territorio.

La Croce Rossa Italiana, interpretando lo spirito dell'Agenda, ha dato vita alla propria Strategia 2030 e tramite questo documento l'Associazione conferma il suo impegno in prima linea nelle questioni umanitarie sia a livello globale sia locale, nonché la sua dedizione nell'assistenza delle persone più vulnerabili, in un'ottica di inclusione e sostenibilità.

In generale, il presente Progetto contribuisce a raggiungere gli obiettivi del Programma, garantendo la protezione e la promozione della salute e della dignità umana e collocandosi nell'ambito d'azione Crescita della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022, poiché persegue l'obiettivo finale di supportare le comunità locali nel processo di adattamento ai cambiamenti, fortificando la loro capacità di rispondere alle difficoltà e contrastando l'esclusione

sociale.

Nello specifico, il Progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Programma e dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, Salute e Benessere, dal momento che persegue lo scopo di incrementare l'offerta di servizi rivolti in special modo a pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale erogati del Comitato, aumentandone al contempo il radicamento nel tessuto sociale del territorio.

OBIETTIVO GENERALE

Più nel dettaglio, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“incrementare l'offerta di servizi, aumentandone al contempo il radicamento nel tessuto sociale del territorio di competenza”**.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 4 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I quattro obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Servizi di trasporto sanitario**
- 2. Emergenza 112**
- 3. Educazione al primo soccorso**
- 4. Assistenza a manifestazioni**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Popolazione anziana e sola	Obiettivo Specifico 1: Servizi di trasporto sanitario
Territorio esteso e complesso dal punto di vista orografico	
Richiesta di trasporti sanitari da parte dell'Ospedale Evangelico Internazionale	

Attuale situazione del traffico sulla rete stradale del Ponente genovese dopo il crollo del ponte Morandi	
Generale riduzione della disponibilità verso il volontariato da parte della popolazione	

Criticità	Obiettivi Specifici
Popolazione anziana e sola	Obiettivo Specifico 2: Emergenza 112
Territorio esteso e complesso dal punto di vista orografico	
Attuale situazione del traffico sulla rete stradale del Ponente genovese dopo il crollo del ponte Morandi	
Generale riduzione della disponibilità verso il volontariato da parte della popolazione	
Necessità di garantire una copertura del servizio quanto più ampia possibile	

Criticità	Obiettivi Specifici
Radicalimento nel tessuto sociale del territorio	Obiettivo Specifico 3: Educazione al primo soccorso
Perseguimento di una cultura diffusa del primo soccorso	

Criticità	Obiettivi Specifici
Radicamento nel tessuto sociale del territorio	Obiettivo Specifico 4: Assistenza a manifestazioni
Necessità di affiancare e sostenere le iniziative che favoriscono lo sviluppo della socialità	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Servizi di trasporto sanitario		
	N. 300 servizi ospedalieri rifiutati	Riduzione del 50%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Emergenza 112	Percentuale di copertura del servizio	Aumento della percentuale di copertura al 60%
	Percentuale di interventi realizzati con 2 soli militi: 50%	Riduzione degli interventi realizzati con 2 soli militi al 25% del totale

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: Educazione al primo soccorso	Momenti formativi/educativi destinati alla popolazione in collaborazione con il Municipio VII Ponente	N. 2 in arco anno
	Momenti formativi/educativi realizzati in collaborazione con Voltri Terminal Europa	N. 2 in arco anno
	Momenti formativi/educativi nelle scuole del territorio	N. 2 in arco anno

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 4: Assistenza a manifestazioni	Assistenza sanitaria a manifestazioni civili e sportive	N. 30 eventi
	Assistenza sanitaria a manifestazioni sportive in collaborazione con MiMe SportFriendly	N. 2 eventi per un totale di 8 giornate

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Formazione dei Volontari Servizio Civile

La formazione prevede un momento formativo sul servizio civile e il corso base di accesso alla CRI. Successivamente a questa prima fase avrà inizio la formazione più specifica con il corso TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza). I Volontari parteciperanno come discenti.

1.2) Conoscenza dei mezzi

I Volontari saranno di supporto ai Volontari CRI per il controllo, manutenzione, pulizia e sanificazione di mezzi e attrezzature.

1.3) Esecuzione dei servizi

I Volontari collaboreranno all'organizzazione e alla programmazione dei servizi, alla gestione dei fogli di viaggio e, una volta superati gli esami previsti all'interno del percorso TSSA, potranno essere inseriti negli equipaggi, come autisti o supporto ai soccorritori e barellieri, con il compito di assistenza all'utente durante i viaggi

2.1) Formazione dei Volontari Servizio Civile

Nell'ambito del percorso formativo i Volontari conseguiranno l'abilitazione all'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico).

2.2) Conoscenza dei mezzi

Funzionale all'effettuazione dei servizi di emergenza è la conoscenza degli apparati radio 112. I Volontari parteciperanno altresì al supporto dei Volontari CRI per il reintegro dei materiali in dotazione dei mezzi di soccorso utilizzati nei servizi.

2.3) Esecuzione dei servizi

Al termine del periodo di formazione previsto, i Volontari saranno in possesso dei titoli per poter effettuare attività di soccorso in ambulanza e verranno inseriti a supporto degli equipaggi di soccorso nell'ambito della copertura del servizio di emergenza territoriale.

2.4) Automedica GOLF 5

I Volontari che vorranno conseguire la patente CRI e aventi le caratteristiche richieste saranno inseriti nel servizio di automedica in qualità di autisti.

3.1) Formazione dei Volontari Servizio Civile

I Volontari parteciperanno, con i monitori di primo soccorso, alla realizzazione di lezioni informative e dimostrazioni.

3.2) Organizzazione degli incontri con il pubblico

Ruolo dei Volontari sarà quello di supporto all'organizzazione degli eventi (preparazione dei materiali, predisposizione di spazi e attrezzature, attività di promozione sul territorio, presidio di eventuali stand allestiti).

4.1) Pianificazione dei servizi

I Volontari collaboreranno all'organizzazione e alla programmazione dei servizi.

4.2) Effettuazione dei servizi di assistenza

I Volontari saranno inseriti nelle squadre incaricate di svolgere l'attività di assistenza sanitaria prevista normativamente a eventi e manifestazioni sportive.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Genova Ponente - Via Carlo Camozzini, 61, 16158 Genova, Italia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;

- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Corretto utilizzo della divisa e degli altri dispositivi di protezione individuale assegnati, in osservanza della Legge 81/2007
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di attuazione del Progetto Via Carlo Camozzini 61 r - GENOVA

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per e Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Liguria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità